



CITTA' DI AVERSA

Provincia di Caserta

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

**Approvato con delibera di G.M. n.382/95 e modificato con delibera di G.M.
n.706/96**



CITTA' DI AVERSA

Provincia di Caserta

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

Premessa

Il piano Generale degli Impianti Pubblicitari della Città di Aversa è costituito da tre parti:

- ◆ La prima contiene la classificazione del territorio comunale in zone, la descrizione delle varie categorie e tipologie dei mezzi pubblicitari;
- ◆ La seconda riguarda le modalità di ubicazione di tali mezzi pubblicitari nelle varie zone di cui è divisa la città, nel rispetto dei vincoli ambientali e legislativi in materia di urbanistica e circolazione stradale;
- ◆ La terza parte contiene la descrizione delle tipologie degli impianti affissionistici, della loro natura, degli standard e della loro distribuzione sul territorio.

PARTE PRIMA

1) CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Il territorio comunale della città di Aversa è suddiviso in 2 zone:

- Centro Storico
- Zona esterna al Centro Storico

♦ Il Centro Storico della città di Aversa è delimitato dal perimetro costituito dalle seguenti strade:

Via Costantinopoli*, via Belvedere (da ang. Costantinopoli a ang. Roma), via Roma (da ang. Costantinopoli a ang. Torretta), Via Torretta (fino a via Toti), via Toti, piazza Savignano*, via Piave* (fino ang. Cupa Scoppa), via Cupa Scoppa*, via Ruta, via Diaz* (da ang. Kennedy a piazza Vittorio Emanuele), via G. Andreozzi fino a via Saporito), via Saporito (fino ad ang. Verdi), Complesso O. P. G. e Castello Aragonese (Compreso via Di Giacomo* da piazza Trieste e Trento fino a Dragonetti), via Dragonetti, via S. Biagio* (fino ang. vico Campiglione), via Campiglione, via Monserrato* (incluso Porta S. Giovanni*), via Drengot*, via S. Nicola* (fino ang. Via De Chiara), via M. De Chiara, piazza Crispi, Fuori S. Anna*.

N.B. Le strade contrassegnate con asterisco si intendono incluse per entrambi i lati nel Centro storico.

Rif. Tavola unica

Questa zona testimonia le antiche origini della città, la sua nascita e la sua crescita in un periodo storico che ha prodotto una forte caratterizzazione della struttura urbanistica e le successive trasformazioni prodotte dalla sua storia densa di avvenimenti.

In questa zona ha notevole importanza, più che il singolo monumento, la struttura stessa della città, ovvero il segno urbanistico, e, naturalmente, la cortina muraria. Per tali motivi la " faccia" della città deve essere salvaguardata affinché non vengano stravolti i " segni" della sua storia, senza tuttavia cercare di fermare il tempo, e tenendo presente che comunque le insegne pubblicitarie, oltre ad essere esse stesse segno del nostro tempo, hanno la funzione vitale di alimentare il commercio con la loro azione informativa, e, a sua volta il commercio ha la funzione di tenere vivi i centri storici, che altrimenti andrebbero incontro ad un degrado di carattere opposto a quello che ha motivato il presente piano.

Per questi motivi le insegne che saranno permesse in questa zona dovranno rappresentare l'equilibrio fra il rispetto delle esigenze ambientali, storiche e culturali, e la comprensione pubblicitarie ed economiche dei commercianti.

♦ La Zona Esterna al centro storico è quella costituita dalla parte esterna al Centro Storico fino ai confini del territorio comunale.

Rif. Tavola unica

Questa zona è costituita da edilizia di epoca recente e di modesto valore culturale. Tuttavia, pur non essendoci vincoli particolari, in un contesto generale nel quale si cerca di combattere il degrado urbano, è opportuno porre alcune marginali limitazioni all'uso di strumenti pubblicitari, ovvero: sono vietati impianti bifacciali per affissioni posters, cartellonistica stradale su palo (cioè cartelli con pubblicità montanti non in prossimità degli esercizi commerciali che pubblicizzano), e tutti i manufatti che possano creare intralcio alla circolazione stradale o pericolo per la pubblica incolumità.

1:500 con indicazione dell'esistenza di altri impianti pubblicitari nel raggio di m.20,00, planimetria 1:2000 con indicazione della zona (Centro storico o zona esterna al centro storico).

- d) Il nulla-osta tecnico dell'Ente proprietario della strada, se la stessa non è comunale.

Per l'installazione di più mezzi pubblicitari è presentata una sola domanda ed una sola auto-attestazione. Se l'autorizzazione viene richiesta per mezzi aventi lo stesso bozzetto e caratteristiche, è allegata una sola copia dello stesso.

- e) Qualora le società pubblicitarie dovessero presentare istanza per richiedere l'installazione di uno o più impianti, dovranno accludere alla prevista documentazione anche le lettere di incarico delle ditte da pubblicizzare.
- f) Atto di assenso del/dei proprietario/i all'installazione sulla facciata dell'edificio;

Copia della domanda viene restituita con l'indicazione:

- a) Della data e numero di ricevimento del protocollo comunale;
- b) Del nominativo del funzionario responsabile del procedimento;
- c) Della ubicazione del suo ufficio e dei numeri di telefono e fax;
- d) Del termine di cui al successivo comma, entro il quale sarà emesso il provvedimento.

- 4) Il responsabile del procedimento istruisce la richiesta, acquisendo direttamente i pareri tecnici delle unità organizzative interne ed entro 30 giorni dalla presentazione concede o nega l'autorizzazione. Il parere viene trasmesso all'interessato con indicazione del motivo dell'eventuale parere contrario entro i successivi 15 giorni.

E' fatto divieto al servizio concessionario della riscossione delle imposte sulla pubblicità, accettare pagamenti in mancanza di dimostrazione del parere favorevole espresso dall'ufficio preposto.

- 5) E' sempre necessario il formale provvedimento di autorizzazione del Comune per i mezzi pubblicitari da installare nell'ambito delle zone soggette alla disciplina di cui all'art. 7 del Regolamento

Comunale, riguardante il divieto di installazione su monumenti, località di particolare valore paesaggistico e ambientale, e altro. Per i procedimenti agli stessi relativi il termine è stabilito in sessanta giorni.

- 6) All'atto del ritiro dell'autorizzazione, l'interessato dovrà presentare copia dell'avvenuto pagamento dell'imposta sugli impianti pubblicitari.
- 7) Il Comune provvede agli adempimenti prescritti dall' art. 53, commi 9 e 10, del D. P.R. 16 dicembre 1992, n. 495.
- 8) Il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di:
 - a) Comunicare all'Ufficio preposto al rilascio delle autorizzazioni, almeno sette giorni prima, la data, l'ora ed il luogo dell'installazione di ogni singolo impianto;
 - b) Verificare periodicamente il buono stato di conservazione dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari e delle loro strutture di sostegno;
 - c) Effettuare tutti gli interventi di sicurezza necessari al mantenimento delle condizioni di sicurezza;
 - d) Adempiere nei tempi prescritti a tutte le disposizioni impartite dal Comune, sia al momento del rilascio dell'autorizzazione, sia successivamente per intervenute e motivate esigenze;
 - e) Provvedere alla rimozione in caso di scadenza, decadenza, o revoca dell'autorizzazione o del venire meno delle condizioni di sicurezza previste all'atto dell'installazione o di motivata richiesta del Comune.
 - f) L'installazione dell'impianto pubblicitario autorizzato, deve avvenire entro trenta giorni dall'approvazione dell'autorizzazione ovvero dal momento del ritiro di essa, pena la decadenza.

Al secondo provvedimento di revoca, all'interessato o alla ditta per suo conto non sarà concesso nessuna autorizzazione in merito in questo Comune.

AUTORIZZAZIONI

Per quanto concerne il rilascio delle autorizzazioni, vale quanto previsto dal Regolamento Comunale vigente, ovvero:

1. Il rilascio delle autorizzazioni al posizionamento ed alla installazione di cartelli ed altri mezzi pubblicitari in zona esterna al centro storico, sulle strade ed aree pubbliche comunali ed assimilate o da esse visibili è soggetto alle disposizioni stabilite dall' art. 53 del D. P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 ed è effettuato dal comune al quale deve essere presentata la domanda con la documentazione prevista dal successivo terzo comma.
2. Il rilascio delle autorizzazioni al posizionamento ed alla installazione di insegne, targhe, cartelli ed altri mezzi pubblicitari nei centri abitati è competenza del Comune, salvo il preventivo nulla-osta tecnico dell'Ente proprietario se la strada è statale, regionale o provinciale, in conformità al quarto comma dell'art. 23 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285.
3. Il soggetto interessato al rilascio dell'autorizzazione presenta la domanda presso l'ufficio comunale, in originale e copia, allegando:
 - a) Una auto-attestazione, redatta ai sensi della Legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale dichiara che il mezzo pubblicitario che intende collocare ed i suoi sostegni sono calcolati, realizzati e posti in opera in modo da garantirne sia la stabilità sia la conformità alle norme previste a tutela della circolazione di veicoli e persone, con assunzione di ogni conseguente responsabilità, e che il colore rosso non superi il 30% della superficie complessiva;
 - b) Un bozzetto od una fotografia del mezzo pubblicitario con l'indicazione delle dimensioni, del materiale con il quale viene realizzato ed installato;
 - c) Una planimetria con indicata la posizione nella quale si intende collocare il mezzo, prospetto dell'insegna pubblicitaria con indicazione dell'altezza da terra e le sue dimensioni, planimetria

- 9) In ogni cartello o mezzo pubblicitario autorizzato deve essere applicata la targhetta prescritta dall'art. 55 del D. P.R. n. 495/1992.
- 10) Il titolare dell'autorizzazione per la posa di segni orizzontali reclamistici sui piani stradali nonché di striscioni e stendardi (temporanei), ha l'obbligo di provvedere alla rimozione degli stessi entro le 48 ore successive alla conclusione della manifestazione o spettacolo per il cui svolgimento erano stati autorizzati, ripristinando il preesistente stato dei luoghi e delle superfici stradali.
- 11) Le disposizioni del presente articolo si applicano anche nel caso in cui l'installazione o la posa in opera del mezzo pubblicitario sia avvenuta a seguito del verificarsi del silenzio-assenso da parte del Comune.
- 12) Il mancato rispetto di uno solo degli elementi del regolamento comporterà, previo accertamento, la revoca del provvedimento di autorizzazione all'installazione dell'impianto od altro mezzo pubblicitario previsto nel presente regolamento, con la rimozione dell'impianto stesso in via coatta, oltre alle spese sostenute che dovranno essere rimborsate dall'inadempiente senza possibilità di restituzione dell'impianto e della relativa tassa pagata.

L'adeguamento alla presente regolamentazione, limitatamente agli impianti del tipo a2 (m.6 x m.3) dovrà avvenire entro due anni dopo l'emanazione di apposita ordinanza, pena la rimozione coatta dell'impianto pubblicitario.

PARTE TERZA

IMPIANTI AFFISSIONISTICI

Fatti salvi spazi attualmente esistenti che non rientrano nelle tipologie di seguito descritte, ma che vengono comunque riconosciuti conformi a quanto previsto nel presente piano, gli impianti affissionistici possono essere:

- ◆ Stendardi su pali (monofacciali o bifacciali) destinati all'affissione di manifesti da 1, 2,3,4, 6, 8 fogli formato cm. 70x100 cadauno.
- ◆ Lamiere murali con cornici metalliche destinate all'affissione di manifesti da 1,2,3,4,6,8 fogli formato cm. 70x100 cadauno.
- ◆ Impianti metallici su pali ed a muro per l'affissione di manifesti di formato m.6x3;
- ◆ Vetrine per esposizione manifesti;
- ◆ Stendardi mono e bifacciali su pali o lamiere murali con cornici metalliche destinate ai necrologi per affissione 2,4, 6, 8 manifesti mortuari.
- ◆ Altri spazi ritenuti idonei come da regolamento.

La superficie complessiva degli stessi è fissata in mq. 1100, secondo quanto previsto dall'art. 2 del regolamento comunale ed è ripartita come appresso specificato:

- ◆ Mq 220 pari al 20% destinata alle affissioni di natura istituzionale, sociale o comunque priva di rilevanza economica, effettuata dal servizio comunale.
- ◆ Mq pari al 70% destinata alle affissioni di natura commerciale, effettuate dal servizio comunale.
- ◆ Mq 110 pari al 10% destinati alle affissioni di natura commerciale, effettuate direttamente da soggetti privati, i quali devono provvedere in proprio, previa autorizzazione, alla installazione degli stessi. Tali

soggetti sono comunque diversi dal concessionario del servizio comunale.

Tutti gli impianti devono essere numerati secondo la propria destinazione.

Sugli stessi verrà apposta una cimasa recante la scritta "Città di Aversa - Servizio Comunale Affissioni" oltre al relativo numero.

2) CATEGORIE E TIPOLOGIE

Le forme pubblicitarie oggetto del presente Piano sono classificate, secondo la loro natura, in :

CATEGORIE:

- 1) Cartellonistica stradale;
- 2) Insegne di esercizi commerciali o artigianali;
- 3) Attività professionali;
- 4) Insegne individuanti attività di pubblicità utilità;
- 5) Impianti per pubbliche affissioni.

TIPOLOGIE:

- a) Cartelli monofacciali su pali;
- b) Cartelli bifacciali su pali;
- c) Cartelli monofacciali a muro;
- d) Cartelli bifacciali;
- e) Cassonetti monofacciali a muro;
- f) Cassonetti bifacciali;
- g) Cassonetti bifacciali su pali;
- h) Tabelle salvagente;
- k) Scritte e caratteri indipendenti;
- i) Scritte o disegni a pittura su intonaco;
- j) Scritte elettroniche scorrevoli a diodi luminosi;
- l) Vetrofanie
- m) Striscioni trasversali;
- n) Distribuzione a mano di volantini;
- o) Targhe;
- p) Bandiere e festoni;
- q) Cavalletti portamanifesti;

LUMINOSITA'

Ordinarie (Senza alcuna illuminazione);

Luminose (Con luce interna);

Illuminate (Con luce esterna)

3) CARATTERISTICHE GENERALI DEI MEZZI PUBBLICITARI

I cartelli e gli altri mezzi pubblicitari devono essere realizzati con materiali non deperibili e resistenti agli agenti atmosferici.

Le strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate, sia globalmente che nei singoli elementi.

Quando dette strutture costituiscono manufatti la cui realizzazione e posa in opera è regolamentata da specifiche norme, l'osservanza delle stesse e l'adempimento degli obblighi da queste previste deve essere documentato prima del ritiro della competente autorizzazione. I cartelli e gli altri mezzi pubblicitari, anche se luminosi o illuminati, devono avere sagoma regolare e non devono avere forma circolare o triangolare, né contenere il colore rosso in percentuale superiore al 30% della superficie, a meno che essi non debbano riprodurre un emblema o marchio di fabbrica depositato.

Il bordo inferiore dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari a parete monofacciali posti in opera deve essere, in ogni suo punto, ad una quota superiore di m. 1,5 rispetto a quella della banchina stradale misurata nella sezione stradale corrispondente, per quelli non a parete devono essere posti, invece, devono essere posti ad una quota di m. 2,50.

I segni orizzontali reclamistici ove autorizzati devono essere realizzati con materiali rimovibili ma ben ancorati, nel momento dell'utilizzo, alla superficie stradale e capaci di garantire una buona aderenza dei veicoli sugli stessi.

Le sorgenti luminose, i cartelli e gli altri mezzi pubblicitari luminosi posti dal centro urbano, lungo o in prossimità delle strade ove ne è consentita la installazione, non possono avere luce intermittente né completamente di colore rosso, né di intensità luminosa tale che provochi abbagliamento.

La croce rossa luminosa è consentita esclusivamente per indicare ambulatori, posti di pronto soccorso o farmacie.

L'esposizione di striscioni trasversali o mezzi simili è ammessa unicamente durante il periodo di svolgimento della manifestazione o dello spettacolo o di particolari offerte commerciali cui si riferisce, oltreché durante la quindicina precedente e le 24 ore successive alla conclusione della stessa. Le distanze minime tra gli striscioni sono fissate in 50 metri, ed essi devono essere collocati in modo da non ostacolare la percezione della segnaletica stradale.

Le installazioni pubblicitarie del tipo comunemente denominate cavalletti portamanifesti sono consentite unicamente per la diffusione di messaggi aventi carattere di pubblica utilità, per manifestazioni istituzionali, o offerte commerciali o per spettacoli cinematografici e circensi. La loro collocazione è però consentita soltanto in prossimità del luogo di svolgimento della manifestazione o nelle immediate vicinanze, ed ha carattere temporaneo. La loro conformazione dovrà rispettare le caratteristiche previste per la pubblicità ordinaria.

Per le sue dimensioni e caratteristiche si rinvia al paragrafo seguente.

E' ammessa la distribuzione a mano di volantini sull'interno territorio e la distribuzione di opuscoli pubblicitari all'interno degli esercizi commerciali. I soggetti interessati dovranno, oltre al pagamento dell'imposta, dichiarare all'ufficio preposto, o alla società concessionaria del servizio, le generalità del personale impiegato nella distribuzione.

L'ufficio rilascerà copia della dichiarazione che dovrà essere esibita a richiesta degli agenti di polizia urbana addetti al controllo.

PARTE SECONDA

LOCALIZZAZIONE E MODALITA' DI MESSA IN OPERA

1) Centro storico:

Nel Centro Storico sono ammessi solo i mezzi pubblicitari delle categorie e tipologie descritte di seguito, eventualmente luminosi o illuminati:

		a4	a5
		b4	
c2	c3	c4	c5
		d4	
k2	k3	k4	
i2	i3	i4	
j2	j3	j4	
l2	l3	l4	
q2	q3	q4	

Tali insegne devono comunque rispettare le condizioni che seguono:

◆ Sono ammesse le insegne dei negozi collocate sui vani porta nella misura massima di cm. 70 di altezza per una lunghezza non superiore alla larghezza massima del vano porta. Sono ammesse misure maggiori quando trattasi di aziende che al fine di creare un'immagine aziendale unica sul territorio nazionale, hanno una tabella standard (Marchi depositati).

- ◆ Nel caso in cui l'edificio sul quale sono poste le insegne non abbia rilevanza storica o architettonica, le insegne, pur rispettando il limite della massima altezza di cm 70, quando la tabella va collocata su più aperture consecutive della stessa attività, può essere di lunghezza complessiva coincidente con i limiti esterni dei vani porta che, sovrasta.
- ◆ E' vietata qualsiasi forma di installazione di impianti pubblicitari sui palazzi o manufatti di importante rilevanza storica.
- ◆ La colorazione non dovrà contrastare con la struttura architettonica sulla quale essa sarà collocata.
- ◆ Nel caso che la tabella dovesse essere collocata su edifici che l'ufficio preposto al rilascio dell'autorizzazione ritenesse di particolare pregio, essa dovrà essere fissata al muro ad una distanza di cm 10 da esso e sarà ammessa solo la tipologia a carattere indipendente (k) o vetrofania (l).
- ◆ Ove l'edificio abbia degli stucchi su vani di ingresso delle attività commerciali atti a ricevere indicazioni e pubblicità, essa dovrà essere del tipo dipinto su intonaco (i) eventualmente illuminata da faretti esterni.
- ◆ Le targhe professionali, nel caso in cui allo stesso numero civico siano in numero maggiore di 1, dovranno essere tutte di un'unica misura e materiale, nonché intelaiate in un unico supporto. Laddove sul prospetto di un fabbricato dovessero essere stati installati altre targhe professionali, il richiedente dovrà provvedere ad indicare di adeguare la targa alle misure ed ai materiali delle targhe già installate e a indicare che verrà collocata in un unico supporto.
- ◆ Le transenne dovranno avere struttura e colori neutri, con spazi pubblicitari intervallati. Ogni spazio deve contenere una sola pubblicità.
- ◆ Sono ammesse tabelle bifacciali su pali o a muro esclusivamente per i servizi di pubblica utilità o di Stato, sempreché la loro superficie non superi nel complesso il mezzo metro quadrato. Per quelle su pali

gli stessi dovranno essere impiantati a distanza massima di cm. 10 dal muro retrostante, e dovrà essere imbullonata alla base per una facile rimozione. L'altezza minima da terra dovrà essere almeno di m. 3.50 se trovasi sul marciapiede, o m. 4.50 se trovasi direttamente sulla sede stradale.

◆ per quanto riguarda gli spazi destinati alle pubbliche affissioni non sono ammessi posters bifacciali.

Descrizione delle tipologie ammesse nel Centro Storico

1. *Caratteri indipendenti*

Le insegne caratterizzate da lettere indipendenti o lettere scatolate possono essere in metallo, cristallo, legno, vetro, acrilico trasparente e possono prevedere o meno il supporto. Il materiale scelto dovrà essere congruente con il prospetto dell'edificio in interesse. L'illuminazione dovrà essere del tipo indiretta.

2. *Insegne a cassonetto*

Le siffatte insegne devono essere realizzate esclusivamente con fronte in legno o metallo traforato e l'illuminazione interna alle lettere

3. *Vetrofanie*

Il materiale da utilizzare deve essere il vetro o acrilico trasparente. L'illuminazione dovrà essere del tipo indiretta o diretta. La vetrofania su pannello deve essere fissata con dadi o bulloni d'ottone, di rame, cromati, spazzolati. Le lettere avranno caratteri indipendenti. L'ufficio preposto al rilascio delle autorizzazioni stabilirà il rispetto del decoro dell'edificio su cui andranno ad installarsi tali insegne.

4. *Dipinto su intonaco*

Tale iscrizione va realizzata sui vani porta di quegli edifici che recano cornici a stucco riportate. L'illuminazione sarà esterna. L'ufficio preposto al rilascio delle autorizzazioni stabilirà il rispetto del decoro dell'edificio su cui andranno ad installarsi tali scritte.

5. *Bifacciali a bandiera di tipo artistico*

Questo tipo d'insegne meritano una particolare attenzione, poiché non può stabilirsi una tipologia codificata. Per esplicitare meglio la tipologia di che trattasi deve pensarsi alle insegne delle locande medievali di ferro sbalzato sostenute unicamente da bracci in ferro battuto e catenelle. Esse saranno illuminate sia in maniera diretta che indiretta. Tali insegne, saranno valutate di volta in volta dall'Ufficio preposto.

6. *Tabelle salvagente*

Esse saranno costituite da elementi tubolari in ferro ed i pannelli all'interno saranno in bachelite HD di colore bianco e protetti da vetro acrilico. Dovranno contenere un unico messaggio pubblicitario rivolto allo sguardo dei pedoni.

7. *Iscrizioni e decorazioni su vetro*

Esse sono consentite sui vetri delle porte d'ingresso. Sono da evitarsi le tinte forti. Sono consentite scritte in "negativo" - sabbiati - acidati.

8. *Tabelle professionali*

Le tabelle dovranno essere in ottone, bronzo, rame, ed allo stesso numero civico, in presenza di più tabelle dovranno essere unificate nelle dimensioni, nel materiale ed intelaiate in un unico supporto.

9. *Altre tipologie:*

Eventualmente fossero presentate istanze con nuove tipologie, non contenute nel presente regolamento, esse saranno valutate dall'ufficio preposto al rilascio ed inserite di volta in volta nel presente, previa approvazione della Commissione Edilizia.

2) Zona esterna al Centro Storico

In questa zona sono ammesse tutte le tipologie sopra elencate.

◆ Le tabelle dei negozi o simili da collocarsi, sui vani porta delle attività commerciali non potranno avere dimensioni maggiori di cm. 100 di altezza, per una lunghezza non superiore al doppio della larghezza del vano ingresso sottostante. Sono ammesse misure

maggiori quando trattasi di insegne di aziende che al fine di creare un'immagine aziendale unica sul territorio nazionale, hanno una tabella standard.

◆ Sono ammesse tabelle pubblicitarie a bandiera purché le stesse siano collocate ad un'altezza minima da terra di m. 3,50 se aggettano su un marciapiede, o 4,50 se in quel punto la strada è priva di marciapiede.

Tali tabelle pubblicitarie non potranno avere una dimensione maggiore di m. 1,70 x m. 1,20.

◆ Le tabelle a bandiera potranno essere o installate a muro, o rette da un solo palo, purché questo sia messo in opera accostato al muro, ad una distanza massima di cm. 10.

◆ Nel caso di collocazione su palo, questo dovrà essere imbullonato alla base per una facile rimozione.

Gli impianti devono essere installati ad una distanza non inferiore a m. 20,00 l'uno dall'altro, a m. 50 dagli incroci, a m. 50 dai segnali stradali; non potranno essere installati su aiuole spartitraffico e lungo le curve (ostacolano la percezione visiva della segnaletica stradale e costituiscono intralcio alla viabilità).

◆ Per le frecce direzionali si dovrà avere cura di installare tutte ad uno stesso palo, quando si trovano in un'area nel raggio di m. 10.

◆ Non sono ammesse tabelle a bandiera su balconi, balaustre o simili.

◆ Sono ammesse impianti affissionistici di tutte le tipologie e formati, ad eccezione del formato m.6 x m. 3 bifacciale.

◆ All'interno di proprietà private delimitate da recinzioni potranno essere installate le tabelle di tutte le tipologie menzionate all'inizio del presente paragrafo, con dimensioni massime di m. 2,75 x m. 2,00, rispondenti alle caratteristiche di sicurezza anzi citate, previa comunicazione al Sindaco allegando la dovuta documentazione. (V.par..Autorizzazioni).

◆ Le tabelle monofacciali a parete devono essere collocate ad un'altezza che il loro bordo inferiore si trovi ad almeno cm. 150 da

terra ed una dimensione pari a m. 2,75 x m. 2,00 e con pali imbullonati alla base per permetterne la rimozione.

◆ Le bacheche dovranno avere una dimensione pari a m. 1,20 x m. 1,00 (la misura da terra m. 1,50).

◆ Per quanto attiene agli impianti pubblicitari relativi ai distributori di carburanti essi saranno trattati caso per caso, fermo restando che gli stessi sono assoggettati ad autorizzazione da parte del comune.